

# ISS MARCO POLO

A.S. 2023/2024

## UDA ORIENTATIVA

CLASSE: 5 A LG

Sezioni	Note per la compilazione	
<b>1. TITOLO UDA</b>	La Scelta	
<b>2. CRITERI</b>	<b>Rilevanza</b>	L'argomento scelto ha lo scopo di far capire agli alunni l'importanza di scegliere, di fronte alle piccole o grandi situazioni che la vita presenta, in modo critico e consapevole per la costruzione di un proprio futuro. L'argomento risulta quindi di rilevanza sia ai fini di un futuro percorso di studi che per un percorso lavorativo in piena libertà e senza condizionamenti
	<b>Problematizzazione</b>	Trattare l'argomento in maniera tale da stimolare una personalizzazione e una attualizzazione nel vissuto personale
	<b>Storicizzazione</b>	Comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali
	<b>Ibridazione</b>	Orientare all'interdisciplinarietà
	<b>“Percorribilità” dei saperi</b>	Trasferire i saperi in un ambito operativo
<b>3. DESTINATARI</b>	Classe 5A LG	
<b>4. MONTE ORE COMPLESSIVO</b>	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 20 ore	
<b>5. COMPETENZE</b>	<b>1. COMPETENZE ORIENTATIVE</b>	

	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input type="checkbox"/> Competenza di previsione	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Flessibilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita	
	<input type="checkbox"/> Pensiero critico	
	<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento	
	<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro	
	<input type="checkbox"/> Adattabilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	
	<input type="checkbox"/> Pensiero esplorativo	
	<b>2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa	
	<input type="checkbox"/> Altro	
	<b>3. GREEN COMP</b>	
	<input type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità	
	<input type="checkbox"/> Difendere l'equità	
	<input type="checkbox"/> Promuovere la natura	
	<input checked="" type="checkbox"/> Definizione del problema	
	<input type="checkbox"/> Agentività politica	
	<input type="checkbox"/> Azione collettiva	
	<input type="checkbox"/> Iniziativa individuale	
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>4. COMPETENZE DISCIPLINARI</b>		
Saper comprendere le proposte testuali e operative delle varie		

	discipline	
	Saper utilizzare e consolidare il linguaggio specifico delle varie discipline	
	Saper esprimere in gruppo le aspettative rispetto al proprio futuro	
	Acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali	
	Stabilire relazioni, organizzare autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare e personale.	
<b>6. SAPERI</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<p><b>ASSE dei LINGUAGGI</b></p> <p>ITALIANO: L'ALLEGRIA di Ungaretti</p> <p>INGLESE: LA BREXIT</p> <p>DISCIPLINE GRAFICHE E LABORATORIO DI GRAFICA: la scelta dello stile e della strategia visiva più adatta a veicolare un messaggio. Percorso di sperimentazione di vari linguaggi artistici: fumetto, fotografia, illustrazione (anche in vista di una futura scelta di studi in Accademia)</p> <p>STORIA dell'ARTE: La scelta come partecipazione politica: manifestazione interventista di BALLA e GUERNICA di Picasso</p>	<p>Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali</p> <p>Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale</p>

	<p><b>ASSE STORICO-SOCIALE</b></p> <p>STORIA: la RESISTENZA</p> <p>FILOSOFIA: 1. Kierkegaard, la scelta negli stadi dell'esistenza. 2. Percorso psicologico volto alla consapevolezza dei propri desideri, bisogni e motivazioni e per orientarsi nelle scelte future di vita</p>	<p>Saper orientarsi su opportunità professionali prossime e future e su scelte affettive e relazionali</p> <p>Saper organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare, critico e personale</p>

## PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica, valutazione	Durata (ore)
1. BRIEFING	Presentazione del materiale informativo ed esplicitazione della consegna	Materiale cartaceo e on line	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Partecipazione e interesse dimostrato  Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto	Osservazione in itinere con valutazione del processo  Verifica finale: compito di realtà con valutazione del prodotto	1 ora
2. BRAIN STORMING	Discussione	Appunti e schemi		Interesse e partecipazione	Osservazione in itinere con valutazione del processo	1 ora
3. PROPOSTA di TESTI	Lettura materiali di riferimento	Libri  Fotocopie		Interesse e partecipazione		6 ore
4. ANALISI, RIFLESSIONE e PROBLEMATIZZAZIONE	Comprensione e interpretazione del testo	Appunti e schemi	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Interesse e partecipazione	Osservazione in itinere con valutazione del processo	4 ore

5. PRODUZIONE DI UN ELABORATO	Attività laboratoriale: visita didattica Accademia Firenze (già effettuata)	Software Adobe fumetto e fotografia  Power Point  Attrezzature fotografiche	Bozzetto e storyboard	Qualità, originalità e correttezza tecnica del prodotto	Verifica finale (mediante compito i realtà) con valutazione del prodotto	8 ore
-------------------------------	---	--	-----------------------	---	--	-------

**Note per la compilazione**

<p><b>la rilevanza in chiave orientativa</b></p> <p>La rilevanza è il criterio che permette di esplicitare gli oggetti e le strutture della disciplina, ma anche dei suoi metodi di indagine, delle procedure, dei linguaggi. Applicare un criterio di rilevanza significa soprattutto comprendere lo statuto dei saperi e implica, di conseguenza, una riorganizzazione qualitativa delle conoscenze e delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a individuare e definire che cosa insegnare.</b></li> </ul>	<p><i>Descrivere il criterio di rilevanza che si intende sviluppare durante il percorso. Perché il tema scelto, i contenuti e l'esperienza sono rilevanti dal punto di vista orientativo? "Anticipano" situazioni di lavoro? L'esperienza si svolge in modo da simulare un contesto operativo? Perché il percorso è finalizzato a conoscere e rappresentare se stessi?</i></p>
<p><b>problematizzare</b></p> <p>Lavorare su "fenomeni", casi di studio e situazioni-problema è un modo per rendere efficace ed interessante i processi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a individuare i contesti semantici in cui collocare gli elementi essenziali e rilevanti.</b></li> </ul>	<p><i>Descrivere in che modo si intende "problematizzare" i contenuti di apprendimento in chiave orientativa. Il tema-problema viene descritto come uno scenario (anche simulativo) in cui il gruppo-classe è chiamato a sviluppare le questioni e le domande che possono avere una attualizzazione rispetto alla realtà degli alunni e al loro vissuto.</i></p>
<p><b>Storicizzare</b></p> <p>Permette di leggere i saperi in modo non dogmatico, ma evolutivo e genealogico. Apre la strada all'idea che i saperi sono il risultato di un pensiero critico e di una conoscenza "in divenire".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Serve a posizionare e comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali.</b></li> </ul>	<p><i>Collocare l'esperienza in un contesto in cui i problemi vengono "storicizzati" in relazione alle conoscenze curricolari, fornendo in questo modo uno sfondo orientativo nel tempo e nello spazio.</i></p>

<p><b>Ibridare</b></p> <p>Prima ancora di essere una caratteristica del curricolo, l'ibridazione caratterizza i saperi in quanto contenitori interconnessi e metamorfici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Serve a pensare le conoscenze e le competenze come luoghi di "confine" e di attraversamento.</i></b></li> </ul>	<p><i>Individuare e indicare le connessioni con altri campi del sapere in modo da valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza. Non si tratta soltanto di comprendere i collegamenti trasversali tra i vari campi del sapere (letteratura e fisica; storia dell'arte e geometria; scienze naturali e matematica; ecc.) ma anche all'interno di una stessa materia (es. l'intertestualità e la comparatistica negli studi letterari; l'antropologia negli studi classici; ecc.).</i></p>
<p><b>Rendere "percorribili" i saperi</b></p> <p>Fondamentale per una didattica orientativa, la "percorribilità" serve a fornire l'orizzonte di senso di quello che si impara; ad integrare conoscenze e competenze evitando una loro perenne contrapposizione e concorrenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Serve ad imparare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e trasferibile in contesti diversi da quello della scuola.</i></b></li> </ul>	<p><i>Configurare l'orizzonte di senso del percorso didattico e la capacità delle conoscenze acquisite di trasferirsi in un agire competente, di essere operabili anche in contesti esterni alla scuola.</i></p>